

**MODULO A: ISTANZA di AVVIO del PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO  
di cui all'articolo 27-bis del D.lgs. n. 152/06**

Marca da bollo da € 16,00  
(se dovuta)

Alla Provincia di Pesaro e Urbino

Viale Gramsci n.4

61121 Pesaro

PEC [provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

c.a. Servizio 3 'Amministrativo – Ambiente-  
Trasporto privato Urbanistica – - Pianificazione  
Terr.le'

**OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio  
Unico, comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari per  
la realizzazione e l'esercizio del progetto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs n.  
152/06 ss.mm. per il progetto denominato**

---

---

---

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di proponente

e legale rappresentante del/della Ente/Società \_\_\_\_\_

Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_

Provincia di \_\_\_\_\_

Via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_

p.e.c.: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

**l'avvio del procedimento di rilascio del PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) di cui all'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/06 ss.mm. per il progetto**

**sopraindicato che deve essere sottoposto a VIA in quanto:**

**(Selezionare la dichiarazione pertinente)**

<input type="checkbox"/>	È COMPRESO nell'allegato A2 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto_____ lettera _____
<input type="checkbox"/>	È COMPRESO nell'allegato B2 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto_____ lettera _____ ed è relativo ad un'opera o intervento di nuova realizzazione, che ricade PARZIALMENTE/INTERAMENTE all'interno della/e area/e protetta/e ai sensi della L. 394/91 e/o ricade PARZIALMENTE/INTERAMENTE all'interno del/i sito/i della rete Natura 2000 INDICATI AL PUNTO 6 DEL PRESENTE MODULO
<input type="checkbox"/>	È COMPRESO nell'allegato B2 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto_____ lettera _____  <input type="checkbox"/> in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 11 aprile 2015  ED È STATO SOTTOPOSTO A VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA CONCLUSASI CON IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO _____ CHE NE HA STABILITO L'ASSOGGETTAMENTO A VIA

**e DICHIARA**

## 1. Descrizione del progetto

<b>IL PROGETTO PER CUI SI CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO</b> di cui all'art. 27-bis del d.lgs.152/2006 <b>CONSISTE IN:</b> <sup>1</sup>	

## 2. Comuni e Province interessati

<b>IL PROGETTO e LE OPERE CONNESSE, SE PRESENTI, è/sono localizzati:</b>	
Comune/i	

<sup>1</sup>Inserire un testo libero con una breve descrizione delle principali caratteristiche dimensionali e tipologiche, delle motivazioni della proposta progettuale, unitamente ad altre eventuali informazioni ritenute di interesse generale

### 3. Verifica preliminare

#### IL PROGETTO:

- ☐ È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06 conclusasi con nota dell'autorità competente prot... ..
- ☐ NON È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06

### 4. Definizione degli elaborati progettuali

#### IL PROGETTO:

- ☐ È STATO SOTTOPOSTO al procedimento di definizione degli elaborati progettuali ai fini del procedimento di VIA di cui all'art. 20 del D.lgs n. 152/06 conclusosi con provvedimento \_\_\_\_\_
- ☐ NON È STATO SOTTOPOSTO al procedimento di definizione degli elaborati progettuali ai fini del procedimento di VIA di cui all'art. 20 del D.lgs n. 152/06

### 5. Definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale

#### IL PROGETTO:

- ☐ È STATO SOTTOPOSTO al procedimento di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 152/06 conclusosi con provvedimento \_\_\_\_\_
- ☐ NON È STATO SOTTOPOSTO al procedimento di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 152/06

### 6. Aree protette e/o siti della Rete Natura 2000

#### IL PROGETTO:

- ☐ RICADE parzialmente/interamente all'interno di aree protette come definite dalla legge n. 394/91
- ☐ NON RICADE neppure parzialmente all'interno di aree protette come definite dalla legge n. 394/91
- ☐ RICADE parzialmente/interamente all'interno di siti della rete Natura 2000
- ☐ NON RICADE neppure parzialmente all'interno di siti della rete Natura 2000
- ☐ NON RICADE neppure parzialmente all'interno di siti della rete Natura 2000 ma gli impatti derivanti dalla sua realizzazione potrebbero incidere su uno o più siti della rete Natura 2000

#### LE AREE PROTETTE E/O I SITI DELLA RETE NATURA 2000 IN CUI IL PROGETTO RICADE O POTREBBE PRODURRE IMPATTI SONO:

Denominazione ufficiale dell'area protetta o del sito della rete Natura 2000	Codice area	Tipo area (es. Parco, Riserva, SIC, ZSC, ZPS...)


#### 7. Valutazione di Incidenza

**IN RELAZIONE A QUANTO SOPRA INDICATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 152/06, IL PROGETTO IN OGGETTO**

- ☐ DEVE ACQUISIRE la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97
- ☐ NON DEVE ACQUISIRE la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97

#### 8. Stabilimenti a rischio di incidente rilevante

##### IL PROGETTO:

☐ NON INTERESSA uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"*

☐ INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"*

☐ INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"*

☐ NON RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"*

☐ RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"*, ma non comporta un incremento del rischio

☐ RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* e può comportare un incremento del rischio

☐ INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* e che in data \_\_\_\_\_ è stata trasmessa al Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione \_\_\_\_\_, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite l'ISPRA, alla Prefettura, al Comune, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la notifica di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015 e

☐ IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO

DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015

☐ IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015

☐ IL PROGETTO PRESENTATO COMPORTA LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN UNO STABILIMENTO DI SOGLIA SUPERIORE ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

☐ INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* e che in data \_\_\_\_\_ è stato depositato presso il Comitato tecnico regionale della Regione \_\_\_\_\_, il Rapporto di Sicurezza, di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 105/2015 e

☐ IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

☐ IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

#### 9. Autorizzazione Integrata Ambientale

##### IL PROGETTO:

☐ NON INTERESSA un'installazione in cui sono svolte una o più attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e non è pertanto soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06

☐ INTERESSA un'installazione in cui sono svolte una o più attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06 ed è pertanto soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06

#### 10. Terre e rocce da scavo

##### IL PROGETTO:

☐ NON COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo

☐ COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e utilizzate in sito di cui all'art. 24 del DPR n. 120/2017

☐ COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo provenienti da cantieri di piccole dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera t) del DPR n. 120/2017

☐ COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo provenienti da cantieri di grandi dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera u) del DPR n. 120/2017

☐ COMPORTA la produzione di terre e rocce nei siti oggetto di bonifica ai sensi del Titolo V del DPR n. 120/2017

☐ COMPORTA la produzione di terre e rocce qualificate e/o gestite come rifiuti

### 11. Conformità urbanistica

#### IL PROGETTO:

- ☐ è conforme allo/agli strumento/i urbanistico/i comunale/i vigente/i
- ☐ NON è conforme allo/agli strumento/i urbanistico/i comunale/i vigente/i

### 12. Vincoli paesaggistici

#### IL PROGETTO:

- ☐ interessa aree tutelate ai sensi dell'articolo 142 del D.lgs. n. 42/2004
- ☐ NON interessa aree tutelate ai sensi dell'articolo 142 del D.lgs. n. 42/2004
- ☐ interessa immobili o aree di notevole interesse pubblico tutelate ai sensi dell'articolo 136 del D.lgs. n. 42/2004
- ☐ NON interessa immobili o aree di notevole interesse pubblico tutelate ai sensi dell'articolo 136 del D.lgs. n. 42/2004
- ☐ interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.lgs. n. 42/2004
- ☐ NON interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.lgs. n. 42/2004
- ☐ interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.lgs. n. 42/2004
- ☐ NON interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.lgs. n. 42/2004

### 13. Altro

#### ALTRO

### 14. Atti di assenso per la realizzazione e l'esercizio del progetto

IL PROGETTO PER LA SUA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DEVE ACQUISIRE GLI ATTI DI ASSENSO DI SEGUITO ELENCATI:	Ente competente
<input type="checkbox"/> .....	
<input type="checkbox"/> .....	
<input type="checkbox"/> .....	
<input type="checkbox"/> .....	

### 15 Autorizzazione alla pubblicazione dei dati del progetto (sezione obbligatoria) (\*)

- ☐ **CHIEDE** DI NON RENDERE PUBBLICHE per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art.9 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, le parti di documentazione di seguito indicate:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- ☐ **DICHIARA** CHE NON SUSSISTONO RAGIONI DI SEGRETO INDUSTRIALE O COMMERCIALE PER CUI E' NECESSARIO NON RENDERE PUBBLICA la documentazione TRASMESSA

al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico **ALLEGA** alla presente:<sup>2</sup>

1. STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

- ☐ comprensivo degli elementi di cui all'allegato g del dpr n. 357/97 per la VALUTAZIONE DI INCIDENZA di cui all'art. 5 del medesimo decreto

2. SINTESI NON TECNICA dello Studio di Impatto Ambientale

3. piano di monitoraggio ambientale (PMA)

4. Copia DELL'AVVISO da pubblicare sul sito web dell'autorità competente redatto in base al MODELLO A1

5. dichiarazione del TITOLO AD INTERVENIRE redatto in base al MODELLO A2

6. ELENCO dei documenti allegati all'istanza redatto in base al MODELLO A3

7. CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI in base al MODELLO H<sup>3</sup>

8. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA di cui all'art. 23, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (o eventuale diverso livello di progettazione da specificare)

9. File del layer di progetto in formato vettoriale (estensione DXF, DWG O SHP) georeferenziato in coordinate GAUSS BOAGA FUSO EST

10. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO attestante il valore dell'opera o intervento da realizzare come da Computo Metrico estimativo

11. Copia fotostatica di un DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE in corso di validità<sup>4</sup>.

12. Copia della ricevuta di pagamento degli ONERI ISTRUTTORI PER LA V.I.A. avvenuto attraverso il servizio PagoPA della Provincia di Pesaro e Urbino raggiungibile dal link <https://pesarourbino.provincia-online.it/web/pagamenti/pagamenti-spontanei> e cliccando sulla casella "AMBIENTE: ONERI ISTRUTTORI V.I.A."; <sup>5</sup>

- ☐ e Copia della ricevuta di avvenuto pagamento degli ALTRI ONERI ISTRUTTORI, SE DOVUTI (*specificare*):
- \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> L'elenco che segue per le parti non numerate (opzionali) è puramente indicativo e non esaustivo

<sup>3</sup> Sottoscritto dal proponente e da tutti i progettisti

<sup>4</sup> Da allegare solo nel caso venga inviata copia dell'istanza con firma autografa

<sup>5</sup> Calcolati in funzione del valore dell'opera o intervento

13. ATTESTAZIONE del versamento dell'imposta di bollo<sup>6</sup>

14. Documentazione per il rilascio del SEGUENTE TITOLO EDILIZIO

- ☐ PERMESSO di COSTRUIRE
- ☐ SEGNALE CERTIFICATA di INIZIO ATTIVITÀ (SCIA)
- ☐ DIA/SCIA ALTERNATIVA al PERMESSO di COSTRUIRE
- ☐ COMUNICAZIONE di INIZIO LAVORI ASSEVERATA (CILA)
- ☐ COMUNICAZIONE di INIZIO LAVORI (CIL)
- ☐ .....
- ☐ COPIA DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015 (stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore)
- ☐ COPIA DEL RAPPORTO di SICUREZZA, di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 105/2015
- ☐ DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL RILASCIO DEL NULLA OSTA DELL'ENTE GESTORE DELL'AREA PROTETTA IN CUI IL PROGETTO RICADE PARzialmente/INTERAMENTE
- ☐ DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL RILASCIO/MODIFICA/RIESAME/AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) di cui al Titolo III-bis della parte seconda del d.lgs. n. 152/06
- ☐ DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL RILASCIO/RINNOVO/AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) di cui al DPR n. 59/2013
- ☐ COMUNICAZIONE PREVENTIVA DI CUI ALL'ARTICOLO [112](#) DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento/delle acque di vegetazione dei frantoi oleari/delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- ☐ DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'AUTORIZZAZIONE GENERALE DI CUI ALL'ARTICOLO [272](#) del [decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#);
- ☐ PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO di cui all'art. 9 e all'Allegato 5 del DPR n. 120/2017
- ☐ DICHIARAZIONE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO di cui all'art. 21 e all'Allegato 6 del DPR n. 120/2017
- ☐ RELAZIONE PAESAGGISTICA E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA DI CUI AL DPR 31/2017
- ☐ RELAZIONE PAESAGGISTICA E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA
- ☐ DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE RIGUARDANTE IL VINCOLO IDROGEOLOGICO DI CUI AL R.D. N. 3267/1923 E AL DPR N. 616/1977
- ☐ .....

**(\*) NEL CASO CI SIANO PARTI DI DOCUMENTAZIONE DA NON RENDERE PUBBLICHE PER RAGIONI DI SEGRETO INDUSTRIALE O COMMERCIALE (VEDERE DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 15), LA DOCUMENTAZIONE IVI ELENCA TA DEVE ESSERE FORNITA IN DUPLICE COPIA: UNA COPIA IN FORMA INTEGRALE E UNA SECONDA COPIA EPURATA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI DA NON PUBBLICARE PER RAGIONI DI SEGRETO**

<sup>6</sup> Estremi del codice identificativo della marca da bollo che deve essere annullata e conservata dall'interessato o documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo con altre modalità previste, inclusa quella virtuale o tramite @bollo.



**INDUSTRIALE O COMMERCIALE**

Il domicilio presso cui inoltrare le successive comunicazioni, ex art. 47 c.c., è il seguente: (se diverso da Sede legale) \_\_\_\_\_

P.E.C. \_\_\_\_\_

**Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.**

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

In fede<sup>7</sup>

\_\_\_\_\_  
(firma)

<sup>7</sup>In caso di firma digitale, inserire la seguente dicitura sotto la firma: *“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa”*